



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia, 21 GIU. 2017

Alla Regione del VENETO
Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni
(VAS VINCA NUVV)
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e, p.c.

Al Segretariato Regionale del MiBACT per il Veneto
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. 13430VE-Re Cl. 34.10.01/ Allegati n. Risposta al foglio del 01-06-2017 N. 216554

Rif. Prot. Ingresso. n. 0011767-VE-Re del 05-06-2017

OGGETTO: **Meolo (VE).**

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità per il Piano delle Acque del Comune di Meolo.

Proponente: Comune di Meolo

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 216554 del 01-06-2017, (qui pervenuta in data 01-06-2017 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0011767-VE-Re del 05-06-2017) con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

Il piano non arriva a definire, almeno in questa fase di analisi preliminare, le tipologie degli interventi di riduzione del rischio idraulico in previsione; considerato che il sistema idraulico, strutturato dall'insieme di fossi, capifossi, scoline e cavine che insistono sul territorio, costituisce matrice dell'organizzazione storica del paesaggio agrario, si ravvisa la necessità di approfondire i potenziali impatti che le azioni di piano possono ingenerare nel contesto, al fine di evitare che gli interventi di salvaguardia prefigurati, se non opportunamente calibrati, possano elidere e obliterare alcuni elementi identitari del disegno di importanti brani di campagna veneta.

Tutela archeologica:

Per ciò che concerne gli aspetti di tutela archeologica, il territorio comunale di Meolo risulta ad alta potenzialità archeologica, in quanto è interessato da dense e frequenti attestazioni di insediamenti antichi, prevalentemente di età romana.

Le opere pubbliche, pertanto, necessitano dell'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (d.lgs 50/2016, art 25; cfr. anche d.lgs. 42/2004, art. 28), da concludersi con il progetto di fattibilità degli interventi previsti.

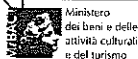
In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



FV/MB/edl

OGGETTO DEL PARERE: **Comune di Meolo** - Piano delle Acque del Comune di Meolo
I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Francesca Venditelli - dott.ssa Marianna Bressan



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2874011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it